

Gli effetti del Covid-19

Forlì

Aeroporto, confermato il battesimo Il primo volo atterrerà il 30 marzo

L'inaugurazione è prevista con l'arrivo di un aereo della Ego Airways da Catania alle 20,50. Rimandato, invece, al 29 aprile l'evento 'Meet & Fly' che avrebbe dovuto tenersi domani

di Luca Bertaccini

Rimane confermato, al momento, il volo che inaugurerà la ripresa dell'attività all'aeroporto Ridolfi. La data da cerchiare sul calendario è quella di martedì 30 marzo, giorno in cui un aereo della compagnia italiana Ego Airways decollerà dall'aeroporto Fontanarossa di Catania alle 18.40 per atterrare a Forlì alle 20.50. Se, Covid-19 permettendo, non ci saranno modifiche a quanto detto, è previsto, all'arrivo dell'aereo, il cosiddetto bagno delle ali, rituale benaugurante che si concretizza nell'innaffiare d'acqua queste parti del velivolo.

La ripresa, seppur con tutti i limiti del caso, dell'attività del nostro aeroporto, sarebbe un segnale incoraggiante sia per gli investitori (la società di gestione F.A. srl) sia per l'intero territorio. La pandemia ha già causato il rinvio dell'evento Meet & Fly, inizialmente fissato per domani; la nuova data sarà giovedì 29

IL 'BAGNO DELLA ALI'
Attesa per il rituale benaugurante che si concretizza nell'innaffiare d'acqua queste parti del velivolo



Si avvicina la riapertura dello scalo Ridolfi, percorso reso più difficile dalla pandemia (Frasca)

L'appuntamento, sempre a causa della pandemia, è stato rinviato a data da destinarsi.

Air Dolomiti fa sapere che al momento non ci sono informazioni precise sull'avvio dei voli, che indicativamente dovrebbe coincidere con il mese di maggio. L'altra compagnia che volerà dall'aeroporto è la greca Lumiwings, che consentirà di andare verso diverse città: Palermo, Trapani, diverse località della Grecia (Rodi, Corfù, Cefalonia) e nell'Est Europa (Katowice e Lodz in Polonia), Praga, Odesa (Ucraina), Craiova e Arad (Romania). Stando al sito della compagnia, e alla luce dell'emergenza Covid-19, sono stati posticipati a marzo e aprile tutti i voli nazionali e internazionali garantiti dalla compagnia di volo, che allo stesso tempo promette rimborsi a chi aveva acquistato biglietti. Insomma, quello del 30 marzo potrebbe essere il primo tassello di un percorso, decisamente accidentato, verso una piena ripresa dell'attività dello scalo cittadino. A pesare sul numero degli spostamenti futuri sarà, giocoforza, anche la progressiva immunizzazione della popolazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

aprile. Non cambierà, informa Forlì Airport srl, il format della giornata: quel giorno, dalle 10 alle 20, l'aeroporto Ridolfi sarà aperto alle compagnie aeree, alle aziende, alle agenzie di viaggi e al pomeriggio al pubblico (gli ingressi per queste visite sono già stati programmati e verranno confermati quelli che erano in programma questo giovedì).

Ego Airways al momento, oltre a quello per Catania, garantisce collegamenti anche verso Lamezia Terme, Bari, Brindisi e Cagliari. In realtà il volo destinato a battezzare il ritorno dei passeggeri al Ridolfi doveva essere il Forlì-Monaco di Baviera (inizialmente previsto il 1° dicembre 2020) di Air Dolomiti, compagnia aerea italiana di Lufthansa.

AIR HORIZONT

Ora anche Bilbao, Amburgo e Budapest

Amburgo, Bilbao e Budapest sono le ulteriori tre destinazioni che si potranno raggiungere dall'aeroporto Ridolfi di Forlì. Le tre cittadine europee sono state ufficializzate martedì e inserite, di conseguenza, nel sito dello scalo (www.forli-airport.com). A garantire i collegamenti sarà la compagnia maltese Air Horizont. Al momento, a causa della pandemia e della relativa incertezza, non è possibile prenotare i biglietti per Amburgo, Bilbao e Budapest. Attualmente, stando al sito del Ridolfi, si potranno raggiungere 22 destinazioni, 7 in Italia e 15 nel resto dell'Europa. Nel nostro Paese si potrà andare, per esempio, a Palermo, Bari, Lamezia Terme e Cagliari; tra le città estere che i turisti potranno visitare ci sono Praga, Odesa (Ucraina), Rodi e Corfù in Grecia e Monaco di Baviera. Il 30 marzo dovrebbe atterrare al Ridolfi il primo aereo, in arrivo da Catania: il charter sancirà la ripartenza, seppur con tutti i limiti imposti dal Covid-19, dell'attività aeroportuale.

“LUIGI RIDOLFI”: DUE SETTIMANE AL DECOLLO

L'aeroporto inizia a scaldare i motori Si volerà ad Amburgo, Bilbao e Budapest

Prime destinazioni dalla Sicilia confermate il 30 e 31 marzo
Air Horizont lancia tre rotte europee

FORLÌ

Due settimane esatte al decollo. Sì, perché salvo ulteriori inasprimenti dei divieti dovuti a recrudescenze dell'epidemia, martedì 30 e mercoledì 31 marzo l'aeroporto “Luigi Ridolfi” terrà a battesimo i primi, attesissimi voli. In senso assoluto, il velivolo passeggeri che per primo toccherà il suolo forlivese, sarà quello della Ego Airways proveniente da Catania, poi il giorno successivo toccherà al volo Lumiwings Forlì-Palermo. Tutte rotte nazionali, per ora, ma tutte confermate compresa quella del primo aprile per Trapani sempre con gli aeromobili Lumiwings. Insomma, l'orologio inizia a correre verso un momento che non solo “Forlì Airport”, ma tutta la città romagnola attendono spasmodicamente dal 2013. Da quando partì l'ultimo volo per Cluj in Romania prima della chiusura dello scalo. Guardacaso, anche allora, era marzo. Il 29 per l'esattezza.

A fare tornare il sorriso dopo i difficili mesi seguiti all'inaugurazione ufficiale dello scalo forlivese,

sono, però, anche altri annunci. Quelli della compagnia che per prima portò un suo Boeing 737-400 sulla pista di via Seganti, il luglio scorso. Parliamo di Air Horizont.

Tre nuove destinazioni

Il vettore maltese conferma la scelta di tenere una propria base a Forlì, lasciandovi di stanza due Boeing ed effettuando in Romagna anche le manutenzioni e intanto pubblica sul proprio sito web ufficiale le prime destinazioni raggiungibili dal capoluogo. Si tratta di Amburgo, Bilbao e Budapest. Per ora, solo questo. Non questo non vengono rivelati altri dettagli come la data di partenza, la frequenza dei voli, i loro orari e quando verranno messi in vendita i biglietti. Molto probabilmente le rotte saranno operative da giugno, così come ha programmato Lumiwings che farà scattare a fine aprile Craiova e A-rad e poi a inizio estate anche le altre destinazioni internazionali. La situazione pandemica non permette, ora, di sbilanciarsi, ma Air Horizont ha in cantiere an-



Un aereo della Air Horizont sulla pista del “Ridolfi” - FOTO FABIO BLALCO

LA REGIONE SOLLECITA I FONDI

Collegamenti per l'estero a partire da giugno
L'Emilia-Romagna chiede al Governo di sbloccare i ristori per le società di gestione

che altre rotte tra il “Ridolfi” e città italiane ed estere.

Sblocco dei ristori

Intanto per dare ossigeno alle società di gestione, l'assessore regionale al Turismo, Andrea Corsini, chiede al Governo di «agire in fretta per evitare che gli aeroporti collassino, sbloccando i 500 milioni di euro già stanziati

per il 2021 in Finanziaria». Per Corsini non si può tardare ancora, «c'è bisogno di concretezza adesso più che mai, i ristori per la tenuta di un comparto essenziale per i nostri territori, sono esigenza impellente». Le risorse, ricordiamo, sono così suddivise: 450 milioni di euro per la gestione aeroportuale e 50 per le società handling.